



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Missoine 4, Componente 1, Investimento 1.1 "Piano per Asili nido e Scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"



COMUNE DI COLLEFERRO

Città Metropolitana di Roma Capitale

P.zza Italia, 1 00034 Colleferro (RM)
www.comune.colleferro.rm.it

COPIA

UFFICIO SPECIALE STRATEGICO TEMPORANEO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 894 DEL 09/09/2025
(Art. 107 T.U approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

OGGETTO: Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. - Lavori di Ampliamento Asilo Nido "Aladin" in Via Fontana Bracchi, SNC Affidamento Servizi tecnici relativi all’attività di Relazione Geologica, Rilievi, Accertamenti e Indagini geologiche ai sensi dell’art.50 comma 1 Lett. b) del D.Lgs n.36/2023 - CUP: D58H25000390006
CIG: B8150AC88B

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 02.02.2024 con cui è stata approvata la ridefinizione della macrostruttura dell’Ente e l’approvazione del nuovo modello organizzativo del Comune;

VISTO il Decreto Sindacale n. 20 del 28 Ottobre 2022 e successivo Decreto Sindacale n. 11 del 22/04/2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto l’incarico di Dirigente per le attività dell’Ufficio Speciale Strategico Temporaneo per la definizione di tutti i procedimenti tecnico-amministrativi relativi agli interventi previsti dai progetti PNRR - Rigenerazione Urbana - Sportello Europa -Transizione al digitale - Grandi opere pubbliche - C.U.C. - P.E.B.A. e P.U.M.S , così come dettagliati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 10 giugno 2022;

VISTO il Decreto Sindacale n. 13 del 20.06.2024, con il quale viene conferito, ai sensi dell’art.110 comma 1, d. lgs. 267/2000 e dell’art. 19 del D.L.gvo. n. 165/01, l’incarico dirigenziale dell’area Programmazione Economica al Dott. Massimo Santucci;

VISTO il decreto legislativo n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”; pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023;

RILEVATO che il ruolo di Responsabile Unico di Progetto (RUP) di fase, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs 36/2023, è affidato all’Arch. Daniele Coluzzi - Funzionario del Comune di Colleferro;

ATTESA la propria competenza ai sensi del Decreto Sindacale n. 20 del 28 Ottobre 2022 e successivo decreto Sindacale n. 11 del 22.04.2024;

VISTA la dichiarazione resa ai sensi dell’art. 53, comma 14, del d.lgs. 165/2001 e smi., circa l’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente e l’assenza di altre cause di incompatibilità a svolgere attività legate al presente atto, da parte del personale interno coinvolto;

VISTA la proposta di determinazione n.108 del 08.09.2025 predisposta e trasmessa dall’Istruttore Direttivo Tecnico Ing. Alessandro Migliorelli, che di seguito integralmente si riporta:

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con delibera del C.P. n. 2/2015, modificato ed integrato con delibera C.C. n. 41/2015, nonché con delibera CC n. 84/2019;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Delibera di G.C. n. 386 del 29.09.1998, modificato con Delibera di G.C. n. 77 del 11.10.2004, Delibera di G.C. n. 93 del 26.04.2005, Delibera di C.S. n. 27 del 07.04.2006, Delibera di GC n. 38 del 24.08. 2006, Delibera di G.C. n. 42 del 15.02.2008, integrato con Delibera di G.C. n. 48 del 13.03.2014;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) anno 2022-2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 2/5/2022;

RICHIAMATI i seguenti atti attinenti la programmazione finanziaria del Comune di Colleferro:

- la deliberazione di C.C. n. 42 del 30/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2025/2027 e successiva Determinazione Dirigenziale 458 del 07/05/2025 con la quale si è proceduto alla Variazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 175 c.5-quater, lett. A) TUEL;
- la deliberazione GC n. 28 del 19/02/2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;
- la deliberazione di C.C. n. 41 del 30/12/2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento relativa al Documento unico di programmazione (DUP);

PRESO ATTO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.79 del 22.04.2025 è stato:

- Approvato lo Studio di fattibilità tecnico-economica per la partecipazione all'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Progetto di ampliamento Asilo Nido "Aladin" in Via Fontana Bracchi - CUP: D58H25000390006;
- Dato mandato di avanzare domanda di contributo, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;

VISTO:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare l'articolo 1,

comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1º luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale";
- il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione";
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";

- il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca";
- il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico" e, in particolare, l'articolo 18-quinquies;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79;
- la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio dell'Unione europea nella formazione "Economia e finanza", relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e successiva revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito";
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze,

21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

- il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, di individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343, recante "Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi";
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 dicembre 2024, recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR";
- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

- la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- la circolare del 7 dicembre 2022, n. 41, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza "Richiesta di pagamento" alla C.E";
- la circolare del 14 dicembre 2022, n. 43, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS. Operazioni contabili esercizio finanziari";
- la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
- la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAFIT";
- la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta "Richiesta di pagamento" alla C.E.;"
- la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";
- la circolare del 1º dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta "Richiesta di pagamento" alla C.E.";
- la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
- la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";

- la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 29 dicembre 2023, n. 100, con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
- il decreto di finanziamento per la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 marzo 2025, n. 51, recante l'avvio della procedura di acquisizione delle adesioni e delle manifestazioni di interesse al fine della definizione di un nuovo Piano di interventi per asili nido nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- l'avviso pubblico 17 marzo 2025, prot. n. 41142, per la presentazione di manifestazioni di interesse per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido;
- l'avviso pubblico 2 aprile 2025, prot. n. 50734, di differimento dei termini per la presentazione di manifestazioni di interesse al 30 aprile 2025;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 maggio 2025, n. 101, per il finanziamento dei comuni che hanno aderito al nuovo Piano di interventi per asili nido ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO CHE

- l'attuazione del PNRR prevede, per la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla messa in sicurezza e/o costruzione di asili nido, l'individuazione delle Amministrazioni centrali in qualità di titolari di Intervento, si è proceduto ad individuare l'ente Comune di Colleferro, con decreto del direttore generale dell'Unità di Missione 13 giugno 2024 numero 23 e successive integrazioni e modificazioni, quale soggetto attuatore dell'Investimento 1.1;
- per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 è stato emanato l'avviso/bando prot. n. 68047 del 15 maggio 2024;
- è avvenuta l'adesione al suddetto avviso prot. n. 68047 del 15 maggio 2024;

VISTO E RICHIAMATO l'accordo di concessione di finanziamento pervenuto all'Ente con prot. n. 34657 del 02.08.2025;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento per i servizi tecnici relativi all'attività di Relazione Geologica, Rilievi, Accertamenti e Indagini geologiche” per l'intervento denominato “Ampliamento Asilo Nido “Aladin” in Via Fontana Bracchi, SNC”;

ACCERTATA l'assenza di personale interno che possa eseguire i servizi di cui in oggetto;

DATO ATTO che risulta necessario attivare la relativa procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 dispone che per appalti di servizi di valore inferiore a 140.000 euro si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

DATO ATTO che in data 25.08.2025 prot.n.37094 si è proceduto ad effettuare trattativa mediante RDO Mepa n. 5581115 al Geologo Leonardo Romboli, nato a Colleferro il 04.11.1947, residente a Colleferro (Rm) in via G. Donizzetti n. 45, con sede legale in via G. Donizzetti n. 45- Colleferro (RM) C.F. RMBLRD47S04C858U, P.IVA – 00672301009 per i servizi necessari all'Ente sulla base del possesso dei requisiti tecnico-professionali adeguati al servizio e le cui attività sono meglio descritte nello "schema di parcella" calcolato secondo D.M. 17/06/2016 e allegato alla richiesta, con importo complessivo pari a **€ 4.117,56** Iva e Oneri esclusi, di cui **€ 3.549,62** quale compenso e non soggetto a ribasso e **€ 567,94** quali Spese e Oneri accessori calcolate come spese forfettarie, da assoggettare a ribasso;

DATO ATTO che alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta il **professionista** soprarichiamato, per le attività di cui in oggetto, ha proposto un ribasso del 2% sull'importo di € 567,94, pari a **€ 556,58** oltre € 3.549,62 quale compenso e non soggetto a ribasso, per un totale di **€ 4.106,20** Oneri di Cassa al 4% ed Iva al 22% esclusi;

VISTE le autocertificazioni pervenute tramite portale Mepa circa i requisiti di cui agli artt. 94,95 e 103 del D. Lgs. n.36/2023;

VISTA La regolarità contributiva acquisita d'ufficio Prot. Inarcassa n.00354342025 del 28.08.2025 pervenuta tramite prot. n. 37632 del 28.08.2025;

DATO ATTO che il citato professionista risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ha stabilito che per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del codice la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;

PRECISATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di Fornire Servizi Tecnici;
- l'oggetto del contratto riguarda il servizio per le attività di **"Relazione Geologica, Rilievi, Accertamenti e Indagini geologiche per "Ampliamento Asilo Nido "Aladin" in Via Fontana Bracchi, SNC"**;
- Importo: **€ 4.106,20**, di cui € 3.549,62 quale compenso e non soggetto a ribasso e € 556,58 quali Spese e Oneri accessori calcolate come spese forfettarie, oltre **€ 164,25** per Oneri previdenziali al 4% ed IVA 22% pari ad **€ 939,50** per un totale complessivo di **€ 5.209,95**;
- la forma contrattuale si identifica con scambio di corrispondenza commerciale, come previsto dall'art.18 c.1 del D.Lgs. n.36/2023;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera commerciale;

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

DATO ATTO che il codice **C.U.P.** per il progetto di investimento in parola è **D58H25000390006** e che per la presente procedura è stato acquisito il seguente codice **CIG: B8150AC88B**;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011";
- L'art 183 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di Spesa";

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio di previsione:

IMPORTO	CAPITOLO	ANNUALITA'	ESIGIBILITA'
€ 5.209,95; importo complessivo (eurocinquemiladuecentonove/95)	200812	2025	2025

ACCERTATO ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il suindicato programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 Legge 190 del 6 novembre 2012 per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile Unico di Progetto di Fase e per chi lo adotta;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

VISTO l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di dover procedere;

VISTI:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, disciplinante le procedure sotto soglia di valore inferiore a euro 140.000;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;
- gli artt. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- il regolamento comunale per l'acquisizione sotto soglia di beni e servizi;
- gli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";

DATO ATTO che il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa è da ritenersi espresso con la sottoscrizione del presente atto il/la sottoscritto/a, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 - bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Colleferro approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 277 del 10 dicembre 2013, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione degli stessi, i dati personali del concorrente alla procedura di cui sopra saranno trattati dal Comune di Colleferro, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. Il Comune di Colleferro tratterà i dati personali della ditta con le modalità di cui all'informativa consultabile nell'apposita sezione "Privacy Policy" dell'home page del sito istituzionale del Comune;

RICORDATO CHE il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, secondo quanto previsto dall'articolo 183 comma 7 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii."

PROPONE

Le premesse sopra riportate sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- **DI AFFIDARE**, per i motivi indicati in premessa, i **Servizi tecnici relativi all'attività di Relazione Geologica, Rilievi, Accertamenti e Indagini geologiche per "Ampliamento Asilo Nido "Aladin" in Via Fontana Bracchi, SNC.**" compresi nella Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 "Piano per Asili nido e Scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGERATION EU, al **Geologo Leonardo Romboli**, nato a Colleferro il 04.11.1947, residente a Colleferro (Rm) in via G. Donizzetti n. 45, con sede legale in via G. Donizzetti n. 45- Colleferro (RM) C.F. RMBLRD47S04C858U, P.IVA - 00672301009 mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. B) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'importo pari ad **€ 4.106,20**, di cui € 3.549,62 quale compenso e non soggetto a ribasso e € 556,58 quali Spese e Oneri accessori calcolate come spese forfettarie, oltre **€ 164,25** per Oneri previdenziali al 4% ed IVA 22% pari ad **€ 939,50** per un totale complessivo di **€ 5.209,95**;

- **DI DARE ATTO** che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Lettera di Invito;

- **DI IMPUTARE** a carico del bilancio di previsione, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, l'importo complessivo come di seguito evidenziato:

IMPORTO	CAPITOLO	ANNUALITA'	ESIGIBILITA'
€ 5.209,95 ; importo complessivo (eurocinquemiladuecentonove/95)	200812	2025	2025

- **DI DARE ATTO** che l'intervento è FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGERATION EU e rientrante nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 "Piano per Asili nido e Scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"
- **DI DARE ATTO** che il codice **C.U.P** per il progetto di investimento in parola è **D58H25000390006** e che per la presente procedura è stato acquisito il seguente codice **CIG: B8150AC88B**;
- **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- l'esecuzione del contratto l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di Fornire Servizi Tecnici;
- l'oggetto del contratto riguarda il servizio per le attività di **"Relazione Geologica, Rilievi, Accertamenti e Indagini geologiche per "Ampliamento Asilo Nido "Aladin" in Via Fontana Bracchi, SNC"**;
- Importo: **€ 4.106,20**, di cui € 3.549,62 quale compenso e non soggetto a ribasso e € 556,58 quali Spese e Oneri accessori calcolate come spese forfettarie, oltre **€ 164,25** per Oneri previdenziali al 4% ed IVA 22% pari ad **€ 939,50** per un totale complessivo di **€ 5.209,95**;
- la forma contrattuale si identifica con scambio di corrispondenza commerciale, come previsto dall'art.18 c.1 del D.Lgs. n.36/2023;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera commerciale;
- **DI DARE ATTO** che il pagamento delle prestazioni effettuate avverrà, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000 e di rimettere nella lettera commerciale tutti i dati occorrenti per la corretta fatturazione;
- **DI DARE ATTO** che il RUP Arch. Daniele Coluzzi, Funzionario del Comune di Colleferro, dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e art. 15 del D.Lgs. n. 36/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
- **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile della ragioneria per il rilascio del visto attestante la copertura

finanziaria, ai sensi degli artt. 147 bis comma 1 e 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

- **DI DICHIARARE** che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Responsabile del Settore 2 Servizi Economico - Finanziari di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis L. 267/2000;

Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalla proposta di determinazione e dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

Dato atto che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 – bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art.6 del Codice di comportamento del Comune di Colleferro approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.277 del 10 dicembre 2013, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

DETERMINA

1. **Di approvare** integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile dell'Istruttoria nel testo sopra riportato facendola propria a tutti gli effetti;

2. **Di riconoscere** che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Responsabile di Ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis L. 267/2000;

ATTESTA

- ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che gli impegni ed i conseguenti programmi dei pagamenti sono compatibili sia con gli stanziamenti di cassa sia con i vincoli e le regole di finanza pubblica vigenti;
- la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, esprimendo parere favorevole ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L.L. e del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012;

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa il presente provvedimento sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on - line del Comune di Colleferro e se del caso il relativo esborso economico verrà inserito nella sottosezione apposita della sezione amministrazione trasparente, secondo l'indicazione dell'art.26 commi 2 e 3 e art.27 del D. Lgs 33 del 2013;

Si avverte che ai sensi dell'art.3 comma 4 della L 241/90 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio (art.29 del D. Lgs n.104/2010) entro sessanta giorni, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (art.8 del D.P.R. N. 1199/1971) nel termine di centoventi giorni, termini decorrenti dalla data di notifica o comunicazione del presente atto o da quando l'interessato ne abbia piena conoscenza.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Daniele Coluzzi

IL DIRIGENTE
f.to Ing. Mauro Casinelli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 – 23 -23 bis e 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)